



FALCO

Libera associazione per la tutela socio-ambientale

Sede: c/o Parrocchia S. Emidio - 86021 Monteverde di Bojano (CB)

www.associazionefalco.it • e-mail: infotiscali@associazionefalco.it

Prot. NR. 9/11
Del 03/02/2011

Agli Organi di Informazione
SEDE

Oggetto : Riscontro segnalazione inquinamento fiume Biferno.

Con la presente siamo nuovamente costretti a deplorare il poco piacevole atteggiamento dell'Arpam in merito ai continui e sistematici ritardi con cui riscontra le istanze e le segnalazioni dei cittadini. In qualità di ente portatore di interessi collettivi in data 16 giugno 2010 chiedevamo all'Arpa Molise un rendiconto dettagliato dei controlli sulle acque del fiume Biferno, controlli richiesti e sollecitati qualche settimana prima da alcuni cittadini. In pratica alcuni pescatori, abituali frequentatori del fiume, avevano denunciato una massiccia ed inspiegabile presenza di sostanze organiche putrescibili nel corso del fiume Biferno alla confluenza con il Rio. La situazione piuttosto allarmante ci è poi stata pienamente confermata tramite mail anche da un gruppo di canoisti in escursione su detto corso d'acqua. A distanza di oltre tre mesi dalla nostra richiesta nessun cenno di riscontro è pervenuto dall'Arpam nonostante l'ente fosse stato sollecitato in proposito anche dal responsabile prevenzione e tutela dell'ambiente della Regione Molise e dal dirigente Area V della Protezione civile. Solo dopo aver interessato della questione la stampa un addetto dell'Arpam ci ha immediatamente contattati preannunciandoci un imminente invio dei dati. Dopo oltre due settimane ci è stato recapitato il certificato n. 2378 recante la data del 21/06/2010 che altro non era che uno sterile ed asettico prospetto non accompagnato da alcuna relazione di valutazione e nemmeno da alcun parametro di riferimento. Nonostante ci fossimo premuniti di far valutare i risultati da un tecnico di nostra fiducia in data 9 novembre 2010 abbiamo chiesto all'Arpam, tramite PEC (posta certificata), copia della **relazione di valutazione** dei risultati delle analisi effettuate. Nel contempo con nota in pari data abbiamo chiesto copia della documentazione dei provvedimenti eventualmente adottati in proposito dagli assessorati regionali e provinciali all'Ambiente, dall'assessorato regionale alla Protezione Civile, dal Corpo Forestale dello Stato e dal Comune di Bojano interessando della questione anche il Prefetto di Campobasso. A distanza di circa due mesi e mezzo non abbiamo purtroppo ricevuto un benché minimo cenno di riscontro ad eccezione **dell'assessorato provinciale all'Ambiente. Se il silenzio dell'Arpa Molise non ci stupisce più di tanto essendo esso purtroppo un atteggiamento (biasimevole) costante e sistematico, ci sorprendiamo di non aver ricevuto riscontri dagli altri enti interpellati.** In attesa di avere dettagliate notizie in merito ribadiamo la nostra viva preoccupazione per la tutela e la salvaguardia degli equilibri dell'ecosistema del principale corso d'acqua della nostra regione che sempre più spesso è oggetto di sversamenti non autorizzati. E' evidente che stiamo vivendo un momento alquanto difficile relativamente alla tutela dell'ambiente nella nostra regione e per questo auspichiamo la massima attenzione degli enti preposti sia in fase preventiva che repressiva.

Il Presidente
Avv. Alessio Papa

